

CONCORSO IRSE EUROPA E GIOVANI 2011

VERBALE COMMISSIONE ESAMINATRICE

Organizzato da

E IRSE
ISTITUTO REGIONALE
STUDI EUROPEI
FRIBULI VENEZIA GIULIA



Oggi, **22 aprile 2011**, si è riunita nella seduta conclusiva e deliberante la **Commissione esaminatrice del Concorso “Europa e Giovani 2011”**, coordinata dalla presidente dell'Irse, Laura Zuzzi e composta da: Claudio Cattaruzza, presidente Associazione Thesis; Flora Garlato, docente di Diritto e Economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, laureato in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Martina Gheretti, giornalista e operatrice culturale; Nicoletta Padoani, docente di Storia e Filosofia; Federico Rosso, laureato in Giurisprudenza e consulente assicurativo; Chiara Sartori, biologa e comunicatrice scientifica, Lara Zani, giornalista professionista.

Al Concorso – aperto a Università e scuole di ogni ordine e grado, con tredici diverse tracce - hanno risposto in **1020** partecipanti con **151** elaborati, suddivisi in: tesine universitarie, articoli giornalistici, racconti brevi, ricerche interdisciplinari, *performances* di musica, danza e teatro, e realizzazioni video.

È da più anni che questo Concorso ci fa conoscere ragazzi e ragazze in gamba (e insegnanti che non si risparmiano in impegno) ed è una occasione che aiuta noi adulti a vedere le cose con più fiducia.

Temi importanti quelli proposti dalle tracce guida di questa edizione, che i premiati hanno sviscerato documentandosi, intervistando e navigando sapientemente in internet.

I più grandi hanno dimostrato di saper entrare nel merito di problemi dello sviluppo economico e sociale, del lavoro, della difesa dell'ambiente, delle migrazioni: lo hanno fatto trattando in maniera originale temi specifici come la politica economica di Cavour confrontata alle sfide attuali, o discutendo sul “modello Marchionne”, o mettendo in guardia sul fenomeno del “greenwashing” e dai falsi ecologisti; si sono informati su nuove professionalità richieste in agricoltura e salvaguardia del territorio, o sulle nuove forme dell'abitare. Hanno messo a confronto “buone pratiche” portate avanti nei diversi Paesi, perché giustamente per loro Europa vuol dire comunicarsi le cose fatte bene, imitarsi nella qualità. Dai più piccoli, gran bei lavori di squadra, spesso in classi multietniche, che bravi insegnanti sanno gestire, ricavandone modelli di coesione sociale e un indiscutibile valore aggiunto di creatività: come accaduto nelle divertentissime realizzazioni multilingue di “Menorifiutirap”, traccia gettonatissima di questa edizione.

I lavori degli **Universitari** sono pervenuti da atenei di: **Bologna, Bolzano, Ferrara, Firenze, Forlì, Genova, Mantova, Milano, Napoli, Padova, Pordenone, Roma, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia e Bruxelles.**

Di notevole qualità anche la partecipazione di studenti di **Licei e Istituti Tecnici** provenienti dalle province di: **Gorizia, Padova, Pordenone, Roma, Trento, Treviso, Udine.** E di **Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado** di **Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche e Veneto.**

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i Primi Premi della sezione Università e Medie Superiori, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno degli istituti scolastici, nelle famiglie, nelle associazioni. Novità di queste due ultime edizioni è stata la richiesta agli universitari e studenti delle superiori di una sintesi in lingua inglese da allegare al loro lavoro (presentata anche in video dagli universitari).

I testi dei Premi Speciali e alcuni spezzoni video si possono trovare anche nel sito www.centroculturapordenone.it/irse.

La Commissione ha rivolto un ringraziamento ai molti docenti amici dell'Irse che hanno appoggiato la divulgazione del Concorso, ai tanti sconosciuti navigatori e blogger in Università e Scuole, che hanno segnalato il Bando in rete.

Uno speciale ringraziamento viene rivolto alla **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE**, alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE**, alla **BANCA POPOLARE FRIULADRIA**, a **COMUNE e PROVINCIA DI PORDENONE – Europe Direct Network**, che si sono uniti alla **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA** nel sostegno e formazione del monte premi; alla Fondazione Crup in specie, non solo per i premi speciali, ma per una partnership sostanziale a tutta l'iniziativa.

Nell'assegnare i premi, soprattutto quelli per gli universitari e per gli studenti degli ultimi anni delle Medie Superiori, la Commissione ha voluto anche incentivare esperienze estive di incontri giovanili internazionali e campi di volontariato ambientale, segnalando alcune iniziative ai premiati e ai loro amici. Ricorda inoltre che presso l'IRSE si trova anche il [SERVIZIO SCOPRIEUROPA](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it) (irsenauti@centroculturapordenone.it) cui ci si può rivolgere per consigli su opportunità di studio e lavoro in diversi Paesi europei.

ALCUNE OPPORTUNITÀ PER L'ESTATE 2011:

Una settimana in Cornovaglia con un campo di volontariato del National Trust dal 2 al 9 luglio per maggiorenni. Ripulirete le spiagge, metterete a posto i sentieri e vi godrete la splendida natura della Cornovaglia.

(www.nationaltrust.org.uk; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Guide turistiche alla Chapel of Reconciliation a Berlino dal 10 giugno al 15 agosto. È previsto un pocket money mensile. Non ci sono particolari limiti d'età, basta avere più di 20 anni e buona volontà.

(www.yap.it; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Estate in Estonia ci state? Dieci giorni sulle spiagge dell'Estonia immersi nella natura e dediti a diverse attività. Oltre allo sport non mancheranno i laboratori con i giovani del luogo. Per ragazzi tra i 16 e i 17 anni con inizio in diverse date di luglio e agosto.

(www.legambiente.eu; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

In Provenza francesi e non solo a giugno per riscoprire i valori della natura insieme a giovani francesi, polacchi, spagnoli, rumeni ed ungheresi. Attenzione: la scadenza per iscriversi è il 27 maggio.

(www.arcistrauss.it; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Raccolta granoturco in Danimarca nel mese di agosto. Contratto di due o tre settimane. Alloggio previsto. Lavoro duro ma gratificante e in compagnia.

(www.seasonalwork.dk; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Inglese in Turchia dal 6 al 20 agosto, corsi per giovani dai 14 ai 17 anni. Per imparare l'inglese, divertendosi, in un contesto internazionale.

(www.lunaria.org; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

“Come Together” dal 24 luglio al 5 agosto. Giovani da tutta Europa tra i 16 e i 25 anni si incontrano a Rulle in Germania.

(www.hmf-rulle.de; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

Festival Giovanile Europeo della Cultura dal 14 al 24 luglio, dai 18 ai 35 anni a Pécs (Ungheria). Sarete impegnati in laboratori, conferenze sui temi della globalizzazione e visite guidate. (www.icwip.hu; info: irsenauti@centroculturapordenone.it)

UNIVERSITÀ

***** Premio Speciale di € 600,00 della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone per traccia su “Falsoverde”**

Marzia Raspa di Perugia, Laurea in Scienze della Comunicazione Università degli Studi della Svizzera Italiana, a Lugano.

“Greenwashing: di cosa si tratta e come difendersi”: questo il titolo di un saggio incisivo su pratiche mistificatorie adottate da alcune imprese per dare un’immagine ambientalista non corrispondente ai fatti. Affronta il problema di una normativa dei messaggi pubblicitari, della trasparenza e della reperibilità dell’informazione. Per difendersi è importante anche l’aiuto degli esperti della comunicazione (non venduti).

***** Premio Speciale di € 600,00 della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone per traccia su “Da Cavour a Dahrendorf”**

Irvin Lepic di San Daniele del Friuli (UD), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Udine.

Analizza i presupposti della “quadratura del cerchio” del sociologo Ralf Dahrendorf. (benessere economico, coesione sociale e libertà politica) mettendoli a confronto con le scelte di Cavour, in un costante intreccio tra passato e presente. Per concludere che “L’epoca della quadratura del cerchio europea e statunitense sta finendo, le criticità rilevate da Dahrendorf sono esplose con forza obbligando il primo mondo a ripensare il suo modello di sviluppo e soprattutto le sue relazioni con i cinque miliardi di uomini che finora ha escluso dal proprio orizzonte mentale”.

***** Premio Speciale di € 600,00 della Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per traccia su “Musei multimediali”.**

Matteo Rubbettino di Soveria Mannelli (CZ), Laurea in Economia Aziendale e Management, Università Bocconi di Milano.

La multimedialità si configura come strumento per migliorare l’accessibilità e la fruibilità dei musei. L’autore mette in evidenza gli effetti positivi che l’innovazione tecnologica ha avuto sui metodi d’apprendimento e sulla didattica museale. Un documentato excursus dalle prime audioguide, introdotte ad Amsterdam nel 1952, al progetto MyArtSpace per scolaresche, alle eccellenze di due musei della scienza svedesi, al Centro Hercolaneum per ipovedenti.

***** Premio Speciale di € 600,00 della Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per traccia su “Quale cultura?”**

Simona Mattone di Torino, Corso di Laurea in Scienze Politiche, Università degli Studi di Torino.

La cultura è un fattore strategico che deve essere rivalutato anche nei periodi di crisi. Un articolato confronto tra la politica culturale pubblica italiana, i tagli a istruzione e ricerca e gli interventi messi in atto in altre nazioni europee. Indispensabile concentrarsi sulle priorità e investire in capitale umano: “Con la cultura si può e si deve mangiare per crescere forti, sani e competitivi”. Notevole l’analisi e l’interpretazione dei dati, numerose fonti web.

***** Premio Speciale di € 600,00 della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per traccia su “Nuovo abitare”**

Francesca Volo di Pordenone, Corso di Laurea in Infermieristica, Università degli Studi di Udine – Polo di Pordenone.

Nuove forme di abitare progettando spazi comuni. Il cohousing ha radici lontane, nelle società utopiche pre-industriali. Gli esempi, oggi, vengono da Paesi del Nord Europa, ma non mancano esperienze anche a Milano, Roma e in Emilia Romagna. Tra le ragioni, non solamente la crisi economica o la moda, ma anche il desiderio di semplificarsi la vita e di comportamenti partecipativi. Ben esposte anche le difficoltà, dalle difficili sinergie pubblico-privato, ai problemi di privacy, alla necessità di individuare modalità decisionali condivise.

***** Premio Speciale di € 600,00 della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per traccia su “Stato e mercato”**

Enrico Santi di Verona, Corso di Laurea in Diritto dell’Integrazione Europea, Università degli Studi di Padova.

Un’attenta disanima delle principali tematiche riguardanti la contrattazione collettiva e la contrattazione aziendale in Italia, partendo dai contenuti degli accordi stipulati secondo il “modello Marchionne”. Successiva analisi di analoghe problematiche in Germania e in Francia. Lavoro chiaro e documentato, senza rinunciare a una propria valutazione personale.

***** Premio Speciale di € 500,00 della Provincia di Pordenone, per traccia su “Sos Terra”**

Il Premio Speciale non è stato assegnato. Viene assegnato un premio di € 250,00 a:

Sabrina Balliana di San Pietro di Feletto (TV), Corso di Laurea in Scienze Politiche, Università degli Studi di Padova.

Con il titolo “Only one Earth... don’t waste it!” il breve saggio riassume i punti salienti della problematica dei cambiamenti climatici, gli obiettivi ambiziosi posti dall’Unione Europea e gli interventi a livello regionale. La parte finale è dedicata ad alcune nuove opportunità di lavoro per i giovani (anche nella sua regione, il Veneto) se si creeranno nuove alleanze tra economia, paesaggio rurale, sostenibilità ambientale/sociale e ricerca biotecnologica.

***** Premio Speciale di € 500,00 del Comune di Pordenone Dedicata 2011 a Cees Nooteboom, per traccia su “Viaggio, memoria, identità”**

Davide Posillipo di Valle di Maddaloni (CE), Corso di Laurea in Statistica, Università degli Studi di Napoli “Federico II”.

Un originale saggio che parte dal concetto di tempo per legare i tre temi “viaggio, identità, memoria”. Argomentazioni ben sviluppate, intrecciate a riferimenti a romanzi, racconti e anche a una poesia di Cees Nooteboom. “L’ideale del viaggio - conclude Davide - è portare in dono la propria originalità culturale all’altro, senza perdersi, senza invadere, pena il fallimento dell’incontro, l’originalità e la stranezza dell’altra costruzione”.

***** Premio di € 400,00**

Nicola Valentini di Padova, Corso di Laurea in Storia dell’Arte, Università degli Studi di Padova.

Definisce un percorso nella “Cultura espositiva all’alba del XXI secolo” sottolineando gli aspetti architettonici degli spazi museali. Analizza la fruizione museale dopo l’avvento delle nuove tecnologie e della multimedialità attraverso gli esempi del Museo Giudaico di Berlino, del Museo della Tecnica di Monaco di Baviera, del Macro di Roma. Riflessioni e note critiche su esposizioni temporanee con “sprechi” di strumenti sofisticati.

***** Premi di € 350,00**

Chiara Vidussi di Udine, Laurea Specialistica in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Università degli Studi di Trieste, polo di Gorizia.

Da Cavour a Ralf Dahrendorf: l'attualità del pensiero di Cavour di fronte alle nuove sfide politiche economiche contemporanee. Una documentata riflessione sull'Italia preunitaria e le problematiche dell'integrazione europea.

Gianluca Bottaro, Laurea in Linguistica, Università degli Studi di Verona.

Viaggio, memoria identità: temi trattati con profondità e precisi riferimenti all'attualità e la realtà dei migranti, "viaggiatori forzati". Le citazioni vengono collocate in modo appropriato, anche se i riferimenti all'opera di Nooteboom sono solo marginali.

Gianluca Pizzigallo di Martinafranca (TA), Laurea in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, Università degli Studi di Bologna.

Descrive alcuni esempi di cohousing in Italia e in Europa: il gap è piuttosto marcato rispetto a Paesi come la Germania, la Danimarca e il Regno Unito. Una politica urbanistica che valorizzi il cohousing può incentivare uno sviluppo sostenibile. Il testo si chiude con un interrogativo aperto su una possibile incompatibilità fra cohousing e fenomeno dell'immigrazione.

***** Premi di € 300,00**

Valentina Gremese di Pordenone, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Padova.

Uno scorrevole stile giornalistico per trattare del fenomeno del greenwashing, soffermandosi su alcuni "scandali" messi a tacere: Mc Donald, Coca Cola, Shell, British Petroleum ma anche vicini a noi come l'acqua San Benedetto. Attenta documentazione.

Matteo Matzuzzi di Santa Maria la Longa (UD), Corso di Laurea in Politica Internazionale e Diplomazia, Università degli Studi di Padova.

L'elaborato mette in evidenza gli aspetti salienti del pensiero di Cavour e ne sottolinea la concretezza e la lungimiranza in ambito economico e politico. Dando opportuno rilievo alla dimensione europea. Sintetica la parte dedicata a Dahrendorf e a quella che l'autore chiama "una lucida profezia dell'oggi".

Irene Beltrame di Pordenone, Corso di Laurea in Design e Arti, Libera Università di Bolzano.

Breve ma personalissima e originale riflessione su viaggio, memoria, identità, rispecchiandosi in due libri di Cees Nooteboom "Philip e gli altri" e "Hotel Nomade". Partire per patire sì, ma a condizione di trovarci un senso, nuovi punti di vista per guardare le cose, noi stessi e l'altro.

Emma Garavaglia di Mesero (MI), Corso di Laurea Magistrale in Scienze Sociali Applicate, Università Cattolica Sacro Cuore di Milano.

Ripercorrendo il percorso di sviluppo del cohousing in Europa, si mettono in luce alcune esperienze significative, nonché la valenza sociale che questo modello va assumendo: non soltanto una soluzione abitativa, ma una possibile risposta alla crescente frammentazione della società post moderna.

Marta D’Arcangelo di Milano, Corso di Laurea in Lettere, Università degli Studi di Milano. Tratta la tematica del cohousing in relazione al rispetto dell’ambiente, al soddisfacimento dei bisogni individuali e della collettività, alle esigenze economiche, con l’analisi di casi europei e italiani come quello “sotto casa”: il Villaggio Bovisa 01 di Milano. Analisi approfondita della realtà urbanistica milanese, per concludere che la coabitazione serve non solo a risparmiare, ma anche a formare cittadini migliori.

***** Premi di € 250,00**

Fulvia Scarabel di Trento, Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Trento.

“Se il verde è di moda”. Un’analisi ben documentata e lineare sul fenomeno del greenwashing, soffermandosi in particolar modo sulle Linee Guida della Commissione Europea per valutare le asserzioni ambientali. Responsabilità e consapevolezza come consumatori e cittadini.

Maria Giovanna Zamburlini di Fossalta di Portogruaro (VE), Master in Scienze Politiche all’Université Libre de Bruxelles - ULB.

Interessante elaborato in lingua inglese con due livelli di analisi: una ricognizione delle normative generali europee a tutela del consumatore, e le linee guida sulla chimica A confronto le posizioni di due forti portatori di interesse: l’industria chimica e greenpeace. Una maggiore sussidiarietà tra pubblico e associazioni, nel controllo e nella certificazione, sono l’unica via per uscire dal fenomeno greenwashing.

Matteo Muzio di Genova, Laurea Magistrale in Scienze Storiche, Archivistiche, Librarie, Università degli Studi di Genova.

Da Cavour a Dahrendorf all’attualità. Cavour economista e modernizzatore e 150 anni dopo, le esperienze fallite di una “quadratura del cerchio” tra sviluppo economico, coesione sociale e libertà politica. Interessante riferimento ad alcune tesi contenute ne *La Terza Via* di A. Giddens.

Roberto Simone di Palazzo San Gervasio (PZ), Corso di Laurea in Economia Aziendale, Università degli Studi “D’Annunzio” di Chieti-Pescara.

Una chiara analisi delle premesse che hanno portato al “modello Marchionne” e un documentato raffronto con la situazione globale e europea e con le misure in tema di contrattazione adottate in Germania, Regno Unito e Spagna.

Maria Elena Seidenari di Bomporto (MO), Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Università degli Studi di Bologna.

Con il titolo “Un progetto che ci somiglia” il saggio analizza esperienze di cohousing in Nord Europa e in Italia (Milano, Torino, Tortona) come risposta originale alla crescente atomizzazione della società. Tentativi di conciliare tempi di lavoro e famiglia e integrazione culturale. Interessanti riferimenti a libri e saggi di sociologi, tra cui Matthieu Lietaert e Ilvo Diamanti.

***** Premi di € 200,00**

Erika Toniolo di Cordenons (PN), Corso di Laurea in Economia Aziendale, Università degli Studi di Udine.

Fenomeno Greenwashing: un breve saggio per chiarire fraintesi sui concetti di salute e rispetto dell'ambiente. Flash su iniziative di qualità in programma in Friuli Venezia Giulia: da Eos- Exposition of Sustainability, in programma alla fiera di Udine, ad accordi di ricerca Università-imprese.

Sara Zanella di Mirano (VE), Corso di Laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi di Padova.

“Falsoverde: quando l'ecologia va troppo di moda” Un breve ma chiaro articolo sulle contromisure adottate negli Usa e nella UE. Il consumatore può difendersi, ad esempio, anche usando intelligentemente Internet.

***** Premio cumulativo di € 350,00**

Elena Mazza di Milano, Corso di Laurea Economics and Political Science, Università degli Studi di Milano e **Federico Bettin** di Monza, Corso di Laurea in Ingegneria Edile/Architettura, Politecnico di Milano.

“Greenwashing: verdi bugie”. Storia, casi e contromisure per confrontarsi col falsoverde. Analisi di direttive UE e italiane. Interessanti suggerimenti bibliografici tra cui “Go Green” di Diego Masi Presidente di AssoComunicazione.

LICEI E ISTITUTI TECNICI

***** Primo Premio di € 300,00**

Mihaela Giurgică, Classe 4^AIGEA, Istituto Tecnico “Mattiussi” di Pordenone.

Prendendo spunto dal libro di Igiaba Scego “La mia casa è dove sono”, Mihaela ha svolto tre interviste-racconto a coetanei immigrati (dal Marocco, Ghana e Kosovo) cui ha aggiunto la sua personale storia da un piccolo villaggio della Romania a Pordenone. Riflessioni in diretta su integrazione, identità, sui valori da conservare e su cui confrontarsi, su regole da condividere, forme di partecipazione da maturare; sfide che ci riguardano, tutti.

***** Premi di € 200,00**

Claudia Bellucci, Classe 5^AF Liceo Scientifico “Grigoletti” di Pordenone.

L'anno europeo del volontariato occasione per raccontare proprie esperienze. “Un tuffo nel mondo dei diversamente abili”: due settimane a Bibione con i volontari del Dum (Dinsi Une Man) raccontate come un breve diario con flash illuminanti su impensati momenti di crescita. Efficace sintesi in inglese.

Deborah Filipetto, Classe 5^AC Liceo Classico “Leopardi-Majorana” di Pordenone.

Storie di giovani immigrati: riflessioni sul libro proposto di Igiaba Scego e poi in dialogo con due ragazze e un ragazzo da Romania, Albania, Etiopia, motivazioni diverse alla migrazione; luci e ombre di una strada ancora lunga per l'integrazione, da fare comunque insieme.

Alessandra Contardo, Classe 5^A Liceo Scientifico “Manzini” di San Daniele del Friuli (UD).

I valori promossi dall’anno europeo del volontariato portati avanti nel locale: l’esempio delle attività al Centro Vacanze per disabili a Majano del Friuli che si rinnova da diciotto anni.

Michela Randazzo, Classe 1[^]B Liceo Classico “Dante Alighieri” di Gorizia.

“Aiutiamo chi aiuta”: una piccola inchiesta giornalistica di piacevole lettura e ricca di informazioni sull’attività dell’associazione, “Incontriamo”, nella quale 200 volontari operano nelle case di riposo della provincia, facendo compagnia agli anziani. Vi sono coinvolti molti giovani.

Anna Conzatti, Classe 5^A Liceo Scientifico “Manzini” di San Daniele del Friuli (UD).

Wojciech dalla campagna polacca alle colline friulane; Ismar fuggito piccolissimo dalla guerra in Bosnia: non rinnegano radici, si sentono italiani ma vogliono definirsi cittadini europei. L’Europa vista come contesto nuovo in cui le diverse culture possono convivere e originare individui nuovi.

Laura Barbangelo, Classe 3[^]B Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia.

“Emergenza volontari”. Intervista al direttore della Caritas di Gorizia, che illustra i vari campi d’intervento: dal dormitorio dove vengono accolti extracomunitari che lasciano il CPT di Gradisca, al progetto Bethlem per aiutare a trovare un alloggio, ai centri di ascolto. Giovani a scuola di concretezza, si augura l’intervistatrice.

Federico Patacconi, Classe 5^A Liceo Scientifico “Primo Levi” di Roma.

“Un’Italia migliore partendo dagli ultimi”: La cooperativa “Al di là dei sogni” presidio fisso dell’Associazione Libera, nel territorio campano, che unisce la lotta alla mafia al reinserimento sociale di persone affette da disturbi mentali. Il racconto frutto di tre giorni passati all’interno con il gruppo scout “Rm 49”.

Daniela Bajan, Classe 2[^]D Istituto Tecnico per il Turismo “Francesco Da Collo” di Conegliano (TV).

Intervista a due ragazze originarie da Romania e Polonia, storie diverse ma unite - con l’intervistatrice stessa - in una certa nostalgia per modi di vita più semplici e comunitari. Ma l’importante è essere ora consapevoli delle proprie scelte.

Giacomo Bressan, Classe 3[^]B Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia.

Intervista ad un ragazzo del Marocco innamorato dell’Italia e della possibilità di costruirsi un futuro e di esprimere le proprie opinioni; libertà impossibile al suo Paese, soprattutto per le sue sorelle.

LAVORI DI COPPIA O PICCOLI GRUPPI

***** Premi cumulativi di € 300,00**

Antonella Millin e Ludovica Heidrich, Classe 5^A Liceo Scientifico “Manzini” di San Daniele del Friuli (UD).

Simpatico scambio di mail tra due amiche, una italiana e l’altra di origine tedesca, sulla moda ecologica, a partire da una fiera sul tema che si tiene a Berlino: confrontano idee e informazioni. In Italia solo pochi stilisti e non per le tasche dei giovani: è un campo in cui impegnarsi in futuro, magari lavorandoci personalmente.

Giulio Dreas e Giancarlo Pecorari, Classe 3^AB Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia.

“Bosnia torno presto”. Intervista ad un amico bosniaco in Italia dal 2004. Grato all’Italia dove suo padre ha trovato lavoro e lui ha potuto studiare, ma fiero di essere bosniaco e musulmano e con il sogno di ritornare in una Bosnia europea senza guerre e contribuire al suo sviluppo.

Federica Gonnelli e Marco Spanghero, Classe 3^AB Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia.

“La scossa che fece cominciare tutto”. Intervista ad una volontaria della Protezione Civile, che in Friuli ha avuto grande impulso dopo il terremoto e continua con migliaia di volontari. Passione e competenze da acquisire e rinnovare di continuo.

Patrizia Cannas, Anna Stramaglia, Emily Burdin, Classe 3^AC Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia.

“Vivi verde, vesti eco”, questo lo slogan d’esordio un sondaggio a scuola, coinvolgendo più di 50 compagni, per capire le propensioni o meno del consumatore adolescente nei confronti della sostenibilità.

Alexandro Cerchez, Ungurianu Denis, Fernandez Galindo Diego, Classe 1^AA Istituto Tecnico Industriale “Marconi” di Padova.

“Ti senti Italiano?, Dove e come pensi il tuo futuro?, Cosa apprezzi degli Italiani e cosa no?”. Domande ben calibrate; dopo un laboratorio in classe, i tre studenti immigrati hanno intervistato altri sei coetanei stranieri. “La mia casa è dove potrò costruire il mio futuro, spero sarà in Italia.”

Francesco Bevilacqua e Chris Bruchon, Classe 4^AB Liceo Scientifico “Duca degli Abruzzi” di Gorizia.

“Anche in una tranquilla cittadina del Nordest come Gorizia c’è bisogno di volontariato” dichiarano i due in uno scorrevole articolo giornalistico. Interviste a chi fa passare momenti di allegria ai giovani meno fortunati dell’Anffas e a chi si occupa di assistere giovani carcerati in attività di riabilitazione.

Giulia Francescutto, Simone Balzarin, Nicol Mio, Classe 3^A Istituto Tecnico “Paolo Sarpi” di San Vito al Tagliamento (PN).

Una serie di interviste a giovani da Albania, Marocco, Togo e Romania. Chi ha lasciato il suo Paese da piccolo ha meno nostalgia e voglia di fare qui la sua vita ma pregiudizi e indifferenza procurano ferite. Anche se i pregiudizi in Friuli sono anche da campanile a campanile.

Alice Bevilacqua, Sabrina Bratti, Iliara Galante, Classi 4^A/5^A Liceo Linguistico “Manzini” di San Daniele del Friuli (UD).

Da copiare l’idea dell’ISIS di San Daniele, che ha inserito esperienze dirette di volontariato sul territorio nel corso di studi: si va dall’aiuto a ragazzi disabili con forme di pet therapy con asini, alla compagnia ad anziani nelle case di riposo della zona, facendo quattro chiacchiere o una partita di briscola, ai laboratori creativi per bambini. L’anno europeo del volontariato non li ha colti impreparati.

Cinzia Dell'Anna, Giordana Andreotti e Agnese Cagol, Nicola Gervasi e Omar Iob, Classe 2^A C Istituto Tecnico Agrario di San Michele all'Adige (TN).

Grande ricchezza di volontariato nel Trentino: dai Vigili del Fuoco Volontari, presenti capillarmente in ogni paese, la cui opera è sentita e condivisa da tutti all'ospitalità a bambini bielorussi ancora vittime di Chernobyl. Tre articoli con interviste mirate e riflessioni sullo scopo dell'anno europeo del volontariato di sollecitare "una cittadinanza attiva"

N.B. Quasi tutti gli elaborati premiati erano completati da una breve sintesi in lingua inglese, indicata nel bando come "valore aggiunto"

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

***** Tre Primi Premi a pari merito di € 300,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classi 2^AB/H, Scuola Secondaria di Primo Grado "Centro Storico" di Pordenone.

Recyclage: un divertente rap in francese scritto, cantato e ballato da ragazzi e ragazze di due classi multietniche ben amalgamate, per invitarci non solo alla raccolta differenziata ma a scegliere prodotti e confezioni che producano meno rifiuti. Lavoro interdisciplinare tra gli insegnanti di geografia, scienze e lingua francese, proposto in cartaceo e in video.

Classe 1^AC, Scuola Secondaria di Primo Grado "Stuparich" di Trieste.

"Corso-game accelerato per navigare sicuri in internet": un sapiente decalogo, sotto forma di gioco, che la classe di undicenni, già provetti navigatori, dedica ai più piccoli delle elementari. Attenzione a chattare con sconosciuti, dosa il tuo tempo e non dimenticare i rapporti dal vivo con gli altri. Accurata presentazione in powerpoint e un aiuto con la terminologia in inglese.

Classe 1^AF, Scuola Secondaria di Primo Grado "Pasolini" di Pordenone.

Un'intera classe divisa in tre gruppi ha prodotto: due originali decaloghi plurilingue per una navigazione sicura in internet usando italiano, inglese, tedesco, bosniaco, romeno e albanese, e un simpatico arrabbiato Menorifiutirap. Un'orchestra di flauti, tastiere, xilofoni, bassi, chitarre, scatole cinesi accompagna l'intelligente testo in italiano e inglese. Montaggio di foto efficace.

***** Quattro Secondi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classe 2^AE, Scuola Secondaria di Primo Grado "Moro" di Frosinone.

Domande e risposte tra genitori e figli sull'uso di internet, approfondimenti e riflessioni e qualche esperienza europea a confronto. Regole chiare anche su privacy e rispetto degli altri. Presentazione accurata con in copertina "Il pensatore" di Rodin di fronte ad un pc.

Classe 3^AB, Scuola Secondaria di Primo Grado di Tricesimo (UD).

"Menorifiutirap - Clean up your life" ottimo testo, alternando rime in italiano e in inglese, presentato in cartaceo e anche cantato dalla classe usufruendo di base musicale elettronica appositamente composta.

Classe 2^A, Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria "Santa Maria degli Angeli" di Gemona del Friuli (UD).

"No excuses for environment abuses" non ci sono scuse puoi adottare tanti piccoli accorgimenti, dalla scelta dei prodotti sfusi alle bio-borse. Un incalzante rap composto in italiano e inglese, e realizzato su base musical elettronica.

Classe 3^D, Scuola Secondaria di Primo Grado "Via Petrarca" di Udine.

"We need your help non ti puoi rifiutare, con meno rifiuti il mondo tu aiuti". Un ottimo brano rap di studenti affiancati dalle insegnanti di musica, lettere, lingua inglese e religione. Interessanti siti internet consultati.

***** Tre Terzi Premi a pari merito di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classe 2^D, Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Lorenzo Milani" di Verona.

"Usa la mente... per l'ambiente". Chitarre e tamburi per musica dal vivo, testo intelligente e giovani ginnaste impegnate in un Menorifiutirap multilingue. Bel lavoro interdisciplinare.

Classe 1^D, Scuola Secondaria di Primo Grado "Dario Bertolini" di Portogruaro (VE).

La classe al lavoro in due gruppi. Il primo per un lungo racconto rap, italiano/inglese, "Il mondo più pulito vuoi godere? Tu stesso ne hai il potere"; curiosa la scelta del sottofondo musicale con suoni di oggetti di scarto. Il secondo gruppo per un intelligente decalogo sull'uso prudente di internet "I TEN del NET" proposto in coloratissimo dossier.

Gruppo nove studenti Classe 1^C; Margherita Fanzago e Laura Perin della Classe 3^A, Scuola Secondaria di Primo Grado "Vendramini" di Pordenone.

Un incontro con la polizia postale sui rischi di internet, organizzato dalla scuola, ha dato il via a bei lavori di riflessione coinvolgendo anche i genitori. Semplici regole per navigare sicuri, spiegazioni delle parole-chiave, e consigli per non essere perseguitati da falsi amici.

***** Due Quarti Premi a pari merito di € 150,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classi 1^A/B/E, Scuola Secondaria di Primo Grado "C. Angelini" di Pavia.

Si presentano come i ragazzi rappisti di Pavia; insieme alle loro insegnanti si sono documentati sul tema dell'inquinamento e composto "Meno rifiuti rap", "Eco rap" e "Forza ragazzi Rap" inviandoci anche i tre spartiti originali creati nella classe di musica.

Classe 1^C, Scuola Secondaria di Primo Grado di Cencenighe Agordino (BL).

"Riciclomix": non proprio un rap ma una lunga sapiente ballata su temi della raccolta differenziata e del riciclaggio. È la differenziata il tuo tesoro, puoi trasformare i tuoi rifiuti in oro.

LAVORI INDIVIDUALI E PICCOLI GRUPPI

***** Premi per divertirsi con le lingue straniere e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Tommaso Beltrame e Davide Calligher, Classe 2^A, Scuola Secondaria di Primo Grado "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento (VE).

"Io ecorappo, e tu?" Oltre ad un testo azzecato, una simpatica base musicale e soprattutto un'interpretazione filmata del duo, con notevole humour... se continuano così li vedremo presto a Zelig!

Andrea e Francesca Mariotti, Edoardo Orazi, Noemi Bragagnoli della Classe 1^A, Scuola Secondaria di Primo Grado "Pian del Bruscolo" di Tavullia (PU).

Il loro bel territorio, a volte deturpato dai rifiuti, in un acuto servizio fotografico montato su photostory e commentato da un rap pieno di saggi consigli. Buone letture di testi di educazione alla sostenibilità.

Elena Buson, Classe 1^AC, Scuola Secondaria di Primo Grado "Dario Bertolini" di Portogruaro (VE).

"Das ist ein intelligenter Rap": un rap intelligente con rime in tedesco e inglese, per proteggere l'ambiente anche divertendosi. Partitura per chitarra con rintocco di triangolo alla fine.

SCUOLE PRIMARIE

***** Tre Primi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classe 5^AB, Scuola Primaria "De Amicis" di Pordenone.

"Webby, alla scoperta delle regole di internet": la classe in visita alla Biblioteca Civica di Pordenone per consultare cataloghi online e intervistare gli operatori su opportunità e rischi della rete. Appunti e riflessioni nella forma di un album a fumetti, vocabolario delle web keywords e tutta l'impresa riportata in un ottimo DVD.

Classi 5^A A/B, Scuola Primaria Paritaria Parificata "S. Umiltà" di Faenza (RA).

"Recycle and reuse", creazione interdisciplinare del testo di un brano rap in italiano/inglese sul produrre meno rifiuti. CD con l'esecuzione dei ragazzi su musica originale del loro docente di musica, creata appositamente per il Concorso IRSE e registrata alla SIAE.

Tutte le Classi Scuola Primaria "Mazzini" di Villesse (GO).

"Eco-rap" ritmo incalzante e contenuti originali nelle rime in italiano e inglese "use, reuse, e vai a scuola in bici con i tuoi amici...". Oltre che nell'elaborazione del testo le classi si sono impegnate nel realizzare strumenti musicali con materiali riciclati. Il tutto presentato in un bel video.

***** Quattro Secondi Premi a pari merito di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classe 4^A, Scuola Primaria "Vera Vassalle" di Lavagna (GE).

"Rap ecologico" ... rispetta l'ambiente non lo rovinare/impegnati di più a non inquinare. Testo italiano/inglese ben ideato dagli alunni su base musicale "Don Joe - Pur Bogota Instrumental" e divertente coreografia nella loro palestra.

Classi 3/4/5^A, Scuola Primaria di Moimacco (UD).

Da una scuola all'avanguardia nel progetto CLIL per l'insegnamento di più lingue "Scegliere si può", un menorifiutirap in italiano/tedesco/inglese con testo frutto di buoni approfondimenti interdisciplinari e base musicale originale.

Classi 4^AA/B, Scuola Primaria "Grazia Deledda" di Sacile (PN).

Due classi al lavoro per due divertenti brani: "Menorifiuti-LessgarbageRap" e "Un mondo pulito" risultato di buone documentazioni e partecipazione attiva al Progetto Riciclaggio della scuola sacilese. Interessante l'impegno nella costruzione di strumenti musicali con materiali alternativi.

Classe 1^AA, Scuola Primaria "Cesare Battisti" di Monfalcone (GO).

"Top ten internet safety tip for children": dieci salvagenti per navigare in sicurezza. Un prezioso album su carta riciclata con suggerimenti su come non perdersi nella rete, con interviste a genitori e insegnanti e guida al lessico del web.

***** Tre Terzi Premi di € 150,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classi 3^A A/B, Scuola Primaria di Fagagna (UD).

Bellissimo esempio di come lavorare con idee intelligenti e con materiali semplicissimi. Tre maxi fogli con testo di un originale menorifiutirap e i suggerimenti dei bambini su come cantarlo e soprattutto mettere in pratica le sagge indicazioni.

Classi 5^A A/B, Scuola Primaria "Madonna del Grappa" di Crespano (TV).

Materiali "da buttare" si possono trasformare in oggetti da suonare: quasi una favola rap, in italiano/inglese, per un "magic dream che ti aiuterà a trasformare l'inutile in utilità". Impegno delle due classi anche nella registrazione in video, nella loro palestra.

Gruppo dodici studenti, Classi 2^A, 3^A e 4^A, Scuola Primaria Plesso San Pietro di Sanremo (IM).

"Il rap dei ricicloni": dodici amici, convinti promotori della raccolta differenziata nel loro comune, si sono inventati un efficace ritmo rap pieno di energia e frasi significative in italiano e inglese... be careful when you choose!

LAVORI INDIVIDUALI

***** Premi per divertirsi con le lingue straniere e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Nikole Katroshi, Classe 5^AA, Scuola Primaria "IV Novembre" di Pordenone

Testo in italiano e albanese per un menorifiutirap che segue il motto: non buttare non sprecare questa è la regola da rispettare; meno prodotti confezionati e più acqua del rubinetto.

La Commissione ha deciso di fare omaggio di alcune pubblicazioni agli **INSEGNANTI** che hanno seguito i lavori.

Annamaria Brondani, Liceo Classico "Dante Alighieri" di Gorizia.

Gloria Brandolin, Liceo Scientifico "Duca degli Abruzzi" di Gorizia.

Fabiola Fontanel, Istituto Tecnico Commerciale "Sarpì" di San Vito al Tagliamento (PN).

Sabrina Sandroni, Istituto Agrario di San Michele all'Adige (TN).

Antonella Dal Corso, Liceo Scientifico "Grigoletti" di Pordenone.

Marilena Rossetti, ISIS "Mancini" di San Daniele del Friuli (UD).

Marina Padovan, ITIS "Marconi" di Padova.

Milly Trevisan, Scuola Secondaria 1^A Grado "Centro Storico" di Pordenone.

Antonietta Nappi, Scuola Secondaria 1^A Grado "Stuparich" di Trieste.

Francesca Martin, Fabio Barzan, Carmela Genovese e Walter Spadotto, Scuola Secondaria 1^A Grado "Pasolini" di Pordenone.

Elisabetta Pignatelli e Antonietta Casano, Scuola Secondaria 1^A Grado "Aldo Moro" di Frosinone.

Linda Petrello, Istituto Comprensivo di Trigesimo (UD).

Lorenzo Tempesti, Scuola Secondaria 1^A Grado "S. Maria degli Angeli" di Gemona del Friuli (UD).

Di Leo, Massimbeni, Toffolo e Zaninotto, Scuola Secondaria 1^A Grado "Via Petrarca" di Udine.

Guido Benati e Bertilla Morini, Scuola Secondaria 1^A Grado "Don Milani" di Verona.

Tiziana Pauletto, Mariella Zanco e M. Teresa Furlanis, Scuola Secondaria 1^ Grado "Dario Bertolini" di Portogruaro (VE).

Letizia Ventura, Scuola Secondaria 1^ Grado "Vendramini" di Pordenone.

Betty Maestroni e M. Teresa Oldani, Scuola Secondaria 1^ Grado "Angelini" di Pavia.

Caloero, Pirro e Cian, Scuola Secondaria 1^ Grado di Cencenighe Agordino (BL).

Emma Beltrame, Scuola Secondaria 1^ Grado "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento (VE).

Barbara Gambini, Scuola Secondaria 1^ Grado "Pian del Bruscolo" di Tavullia (PU).

Alessandro Basso e Sandra Gaspardo, Scuola Primaria "De Amicis" di Pordenone.

Mirko Nanni, Scuola Primaria Paritaria "S. Umiltà" di Faenza (RA).

Coceancig, Tufano, Giordani e Belviso, Scuola Primaria "Mazzini" di Villesse (GO).

Stella, Locchi e Cerreti, Scuola Primaria "Vera Vassalle" di Lavagna (GE).

Mara Della Bianca, Istituto Comprensivo di Premariacco - Scuola Primaria di Moimacco (UD).

Franca Bottega e Tamara Turco Civer, Scuola Primaria "Grazia Deledda" di Sacile (PN).

Mariagrazia Mazzara, Scuola Primaria "Cesare Battisti" Monfalcone (GO).

Luigina Del Gobbo, Scuola Primaria di Fagagna (UD).

Roberto Perizzolo e Patrizia Brion, Scuola Primaria "Madonna Del Grappa" di Crespano (TV).

Giuliana Veruggio, Scuola Primaria Plesso S. Pietro di Sanremo (IM).

Il bando della prossima edizione per l'anno scolastico 2011/2012 sarà online al www.centroculturapordenone.it/irse e potrà essere richiesto dal mese di novembre 2011 a:

**ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
VIA CONCORDIA 7 – 33170 PORDENONE**

Tel. 0434/365326 irse@centroculturapordenone.it